



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750 -

iban: IT10W0306909606100000119988 (banca Intesa San Paolo)

E-Mail: sanpiergioliano@gmail.com - WEB : www.sanpiergioliano.org

5 aprile 2020 n° 27

DOMENICA DELLE PALME

GV 12,12-16



La Domenica delle Palme ci introduce nella grande Settimana Santa, la più importante e più ricca dell'anno liturgico: in essa celebriamo il mistero di Cristo morto e risorto per noi, mistero d'amore e di vita, nucleo della nostra

fede. Il mistero pasquale è il centro dell'esistenza di Cristo, è il prezzo e l'epilogo glorioso della Sua missione di Salvatore universale. La Settimana Santa, che culmina col gioioso Alleluja di Pasqua, si apre con la festosa accoglienza di Gesù a Gerusalemme. Gesù si rivela come il Messia della croce. Su quella croce, alla quale è stato condannato per aver vissuto e testimoniato la Misericordia di Dio, Egli manifesta la sua divinità e la sua misericordia che rifulge nel perdono del ladrone pentito e nella proclamazione del centurione romano, il quale riconosce il mistero profondo di quel Crocifisso ed esclama: "Veramente quest'uomo è il Figlio di Dio!" Contemplando il cammino di Gesù verso la Croce, ripercorriamo con Lui le menzogne, i tradimenti e gli scherni con i quali il "mondo" ha combattuto e combatte la Verità e la Misericordia. Mentre ci apprestiamo a meditare questo dramma, la Chiesa ci mette tra le mani le palme da agitare con dolcezza per acclamare il Signore che vuole entrare nel nostro cuore per riempirlo del Suo amore e donargli la libertà di amare, superando tutte le tensioni e le resistenze che si frappongono. A Gerusalemme, la città santa pronta a celebrare la Pasqua, Gesù avanza su un puledro, come un re, mentre la folla acclama "Benedetto Colui che viene nel nome del Signore". Ma questo trionfo e questa gloria si trasformano nella tristezza e nelle tenebre della morte più truce e infamante che la storia abbia conosciuto: la morte in croce. Dal clamore della Domenica delle Palme al silenzio del sabato santo per contemplare il più grande atto d'amore che la storia abbia potuto registrare: l'amore di un Dio appassionato che per gli uomini umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte di croce. Il potere, allora come oggi, non perdona il trionfo di Cristo, lo condanna a morte e farà di tutto per estirpare anche l'ultima virgola del suo insegnamento perché non può accettare il suo appello alla libertà, all'amore, alla verità, alla vita vera. Colui che viene accolto come re verrà incoronato con una corona di spine e le acclamazione di osanna si trasformeranno in grida di condanna: "Crocifiggilo!" E il Crocifisso - Colui che viene incoronato in modo burlesco, ma terribilmente reale - è niente meno che il Figlio di Dio, il Messia che vuole salvarci, vuole cioè trasformare gli angoli più bui del nostro cuore - ove si annida il rifiuto, il tradimento, la menzogna e la paura - in fonte di luce, di verità e di vita, attendendo il nostro "sì".

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 5/3/20 Domenica delle Palme	Def.to: GIUSEPPE NICOSIA (trigesimo)
Lunedì 6/4	Def.ti fam.: gugliandolo-Ruggeri, Esterina e Pier Giovanni
Martedì 7/4	
Mercoledì 8/4	
Giovedì 9/4	
Venerdì 10/4	
Sabato 11/4	
PASQUA DI RESURREZIONE Domenica 12/4/20	Def.ti: GIUSEPPINA FAVINI, PIETRO FORCELLA (trigesimo) RAFFAELE DONADIO (1° anniversario)

AVVISI

CONFERENZA EPISCOPALE LOMBARDA

SOSPESE LE CELEBRAZIONI CON IL POPOLO FINO A NUOVA COMUNICAZIONE

LE CHIESE RIMANGONO APERTE PER LA PREGHIERA PERSONALE E L'INCONTRO CON I SACERDOTI

Per la nostra Parrocchia: San Pier Giuliano Eymard: "Abbiamo pensato, anche se non è liturgicamente corretto... (l'Eucaristia è un sacramento da vivere in comunità), di dare la possibilità, per chi lo desidera, di ricevere la comunione sacramentale, domenica mattina dalle 8.30 alle 12.00, suonando il campanello alla porta della sacristia. Non ci sarà alcuna liturgia di preparazione, quindi ognuno si disponga personalmente.

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@gmail.com
P. MARIO	3398690146	mario.pesce@gmail.com
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. GUIDO	3387474181	padre.verdicchio@gmail.com

ANNIVERSARI MATRIMONIO

06/04 50° GIULIO CERAGIOLI e AUGUSTA DONIDA
06/04 45° CLAUDIO MIELI e MARIELLA SANT GIOVANNI
07/04 40° GIORDANO MATARESE e PATRIZIA MERA
08/04 35° MAURIZIO FONTANELLA e MARIA BRAMBILLA
11/04 65° PASQUALE PAIOCCHI e ERMINIA VIGORELLI
11/04 50° MARIO PANIATI e GRAZIELLA NERI

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Edoardo Nardulli, Yassin Arabou, Simone Iudici	7/4
Silvia Rivoletti, Sofia Ornaghi, Arianna Vespa	9/4
Gaia Melissa	10/4
Lucrezia Fazolo	11/4

Le indicazioni per le dirette o streaming delle celebrazioni sono consultabili sul sito www.chiesadimilano.it/cel

SONO RITORNATE ALLA CASA DEL PADRE



Augusta Polizzi

Valsesia 86

Mocciaro Silvana Teresa

Via Lucca 52

Sentite condoglianze ai familiari

Ci sono **CATENE DI S. ANTONIO** riconoscibilissime. Come le televendite o il film di Bill Murray *Ricomincio da Capo*, sono ambientate in un eterno domani. O in un eterno "stasera", [come qui si è notato attraverso la consultazione della guida TV dell'emittente TV2000](#). Basti pensare al caso di questa catena: Stasera alle 20.00, Papa Francesco ha convocato il mondo intero, ovunque ci si trovi, e qualunque sia la propria fede, a prendere un momento di meditazione per la salute del mondo. Il Papa vuole che l'intero pianeta sia unito in preghiera alle 20:00. Se puoi, per favore inoltra questo testo in modo che possiamo essere uniti in una catena di preghiera urgente per il mondo. Passa questo messaggio ai tuoi amici. Grazie.

Naturalmente, nessuna delle parole in essa contenuta è vera.

E prima che voi tutti saltiate al collo della redazione urlando in modo scomposto ed invero assai poco cristiano il vostro diritto alla fede, vi ricordo che una Catena di S. Antonio è qualcosa **anni luce dalla Preghiera, e secondo il Catechismo della Chiesa Cattolica**

Queste "catene" non hanno nulla da spartire né con la fede cristiana né con i santi. Sono tuttavia vere catene che, come tutte le superstizioni, schiavizzano le

persone con la paura. Esse, infatti, non si fondano sulla parola di Dio e la pratica del Vangelo, ma su improbabili forze oscure e vendicative che agirebbero in base al numero e alla materiale esecuzione di alcuni precisi gesti. «La superstizione è la deviazione del sentimento religioso e delle pratiche che esso impone... Può anche presentarsi mascherata sotto il culto che rendiamo al vero Dio, per esempio quando si attribuisce un'importanza in qualche misura magica a certe pratiche, peraltro legittime o necessarie» (Catechismo della Chiesa Cattolica, 2111).

Se quindi volete davvero pregare, per la vostra Fede, il nostro consiglio è sempre lo stesso. [Cestinate le catene di S. Antonio](#) e [ricordate che sulla pagina ufficiale del Vaticano è disponibile una copia integrale del momento straordinario di preghiera del 27 Marzo 2020.](#)

Parole che chiunque dovrebbe rileggere in questo momento difficile anziché affidarsi ai feticci, spesso mendaci, delle Catene di S. Antonio a mezzo WhatsApp.

- **La celebrazione di tutti i sacramenti (BATTESIMI, EUCARISTIA DI PRIMA COMUNIONE, CONFERMAZIONE, MATRIMONI) è sospesa a TEMPO INDETERMINATO**
 - Ogni anno la messa per la **BENEDIZIONE DEGLI ULIVI E DELLE PALME** ci vedeva accorrere numerosi. L'ulivo benedetto è sempre stato una presenza gradita nelle case, perché segno di benedizione, di prosperità e di pace. Quest'anno «la benedizione e la distribuzione degli ulivi benedetti viene rimandata... al termine dell'emergenza sanitaria».
 - Durante il "triduo pasquale", vi chiediamo di accendere, alla sera, un lumino alle finestre delle vostre abitazioni (lo potrete trovare anche in chiesa a partire da martedì) saremo così uniti nella speranza e nella fede nel Signore che muore, risorge e ci salva
-